

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00172721
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	complesso decorativo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	elementi decorativi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Ameno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1820
DTSF - A	1824
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
MIS - MISURE	

MISR - Mancanza

MNR

## CO - CONSERVAZIONE

## STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

## DA - DATI ANALITICI

## DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

La decorazione si estende in tutta la superficie della chiesa ed è data sulle pareti da festoni di frutti e fiori, sviluppati in senso verticale, da festoni sviluppati in senso orizzontale con cherubi, corone, vasi. Nei peducci della volta a questi elementi si aggiungono strumenti musicali, cornucopie ed elementi vegetali, che ritornano anche nella volta centrale. Le arcate del presbiterio sono scandite da rosoni dorati, così come dorata è la decorazione che gira sopra le pareti del presbiterio e del coro.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

## NSC - Notizie storico-critiche

Il Santuario della Bocciola nella seconda metà del Settecento è coinvolto da una serie di lavori riguardanti le sue strutture murarie. A partire dal 1820 si dà l'avvio alla decorazione degli interni, con la scelta del pittore Agostino Comerio, originario di Locate, formatosi presso l'Accademia di Brera di Milano. Non conosciamo il nome dello stuccatore che esegue gli ornati che con gli affreschi ricoprono le pareti e le volte del Santuario. E' probabile che i disegni di tali decorazioni siano stati eseguiti dal medesimo Comerio, stante il carattere raffinato dell'insieme, e soprattutto in totale armonia con gli affreschi.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

## CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

## FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 183727

## BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carena C.

BIBD - Anno di edizione

1993

BIBN - V., pp., nn.

pp. 42-53

## AD - ACCESO AI DATI

## ADS - SPECIFICHE DI ACCESO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1999
<b>CMPN - Nome</b>	Dell'Omo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Venturoli P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spiriti A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Borla F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pivotto P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)